

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 217, 09 dicembre 2011

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

CARCERI, POLVERINI E SS LAZIO IN VISITA A DETENUTI REBIBBIA

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme al presidente della SS Lazio, Claudio Lotito, ha assistito oggi ad una partita di calciotto tra i detenuti della Casa di reclusione Rebibbia e quelli della casa circondariale 'Nuovo Complesso' Roma Rebibbia, evento promosso dalla Regione Lazio in collaborazione con la S.S. Lazio. Ad assistere al match calcistico anche l'assessore regionale alla Sicurezza, Giuseppe Cangemi, e il direttore della casa di reclusione, Stefano Ricca. Tra il pubblico, ospiti d'onore, l'allenatore della Lazio Edy Reja e i giocatori della Lazio Rocchi, Cissè, Hermanes, Sculli e Stendardo, che hanno distribuito magli e gadget della squadra ai calciatori detenuti.

Roma - "Iniziativa come quelle di oggi - ha dichiarato la presidente Polverini - lasciano un segno importante a chi ha sbagliato ma ha comunque il diritto a poter godere di un momento come questo. La Regione tornerà a Rebibbia, e nelle altre carceri, anche per le festività natalizie: quest'anno rinnoviamo l'iniziativa 'E' Natale per tutti', portando spettacoli negli istituti penitenziari grazie alla collaborazione di attori e cantanti. L'edizione 2011 conferma

anche la proiezione di film negli ospedali e introduce la novità di allietare il Natale anche nei centri anziani".

Il presidente della S.S. Lazio, Lotito, ha affermato che "dalla Lazio c'è totale disponibilità verso chi soffre perché lo sport deve essere uno sprone per essere campioni non solo sul campo ma nella vita e negli atteggiamenti. Noi coltiviamo sentimenti e passioni comuni che vanno



oltre gli steccati ed è quindi importante ripartire dai valori della solidarietà per proiettarci verso il futuro".

GIORNATA INTERNAZIONALE DISABILI, POLVERINI INAUGURA 'CENTRO ADELPHI'

*Una struttura per la riabilitazione dei pazienti
usciti dal coma ma con gravi traumi cerebro-encefalitici*

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, in occasione della giornata internazionale delle persone disabili, ha inaugurato oggi, nel complesso di Santa Maria della Pietà a Roma, il centro Adelphi. Una



struttura territoriale semiresidenziale per la riabilitazione dei pazienti usciti dal coma ma con gravi traumi cerebro-encefalitici.

Il complesso occupa due piani ed è in grado di prendersi cura di 25 pazienti, grazie anche a metodologie di avanguardia come una piscina medica robotizzata e due palestre per la riabilitazione. Ogni paziente ha a

disposizione 35 metri quadrati ed il rapporto personale-utente è di 1 a 1.

La Giunta Polverini ha sbloccato il progetto fermo da anni stanziando 800 mila euro per la gestione nel 2012.

"Oggi dimostriamo - ha detto Polverini - che non servono tante parole: bisogna compiere gli atti giusti che abbiamo a disposizione per dare risposte e ciò è possibile se riusciamo a coordinarci ciascuno nel suo ruolo istituzionale. Questa è anche una sfida - ha



sottolineato la presidente - nel Lazio c'è un servizio pubblico di eccellenza e volevo dimostrare che anche nella riabilitazione dal pubblico può arrivare una risposta. Nell'arco di un mese - ha concluso Polverini - porteremo qui gli ospiti e ci impegniamo già da oggi che se tutto andrà bene ci saranno le condizioni per raddoppiare l'accoglienza".

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

REGIONE: GIUNTA LAZIO APPROVA MANOVRA FINANZIARIA 2012

Polverini: Salvaguardati lavoro, sociale. Per la prima volta avanzo nella sanità

Roma - E' stata approvata dalla Giunta regionale del Lazio la manovra finanziaria 2012. Il provvedimento, illustrato in conferenza stampa dalla presidente Renata Polverini e dall'assessore al Bilancio Stefano Cetica. "E' una manovra da 1,7 miliardi di euro tra mancati trasferimenti sia in conto capitale che in liquidità - ha spiegato Polverini - Noi recuperiamo 300 milioni con nuove entrate, e riusciamo a non far soffrire i settori più sensibili, come il lavoro e le politiche sociali". Polverini, nel corso della sua relazione, ha spiegato che l'impatto delle ultime quattro manovre, compresa quella dell'attuale governo, è pari appunto a -1,7 miliardi di euro complessivi, di cui 900 milioni di trasferimenti di parte corrente e 800 milioni di trasferimenti per investimenti. Vanno ad aggiungersi così ai 2 miliardi di tagli già coperti con le manovre precedenti di bilancio e assestamento, portando a circa 4 miliardi di euro i tagli effettuati dalla giunta Polverini dal suo insediamento. "Siamo riusciti a confermare tutti gli impegni in termini di investimenti" ha continuato Polverini, inoltre "per la prima volta nella storia di questa Regione abbiamo un avanzo in sanità rispetto alle altre manovre da 45 milioni di euro. Se continuiamo a lavorare in questa maniera sul disavanzo, possiamo dire che dal prossimo anno la Regione ricomincia a respirare". La manovra prevede provvedimenti sulla dismissione del

patrimonio immobiliare per estinguere il debito e finanziare gli investimenti, nuove scuole per i



Comuni del Lazio realizzate oppure ristrutturate in project financing grazie ad un accordo con Cassa Depositi e Prestiti, il patto regionalizzato confermato per il 2012, l'armonizzazione dei bilanci e stabilizzazione dello stock del debito. Sono inoltre garantite le risorse per la raccolta differenziata e per fronteggiare il rischio idrogeologico. Tra le principali misure di entrata previste nella manovra finanziaria regionale, la lotta all'evasione fiscale sui ticket sanitari per cui è previsto un recupero di 60 milioni di euro, l'aumento del bollo auto del 10% da cui deriveranno altri 60 milioni di euro, l'istituzione di un'imposta sulla benzina per autotrazione su distributori carburante e compagnie petrolifere e il riversamento diretto dell'evasione Irap e addizionale Irpef dall'Agenzie delle Entrate. La presidente ha ricordato come per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, "siamo in attesa di risposte dal governo che al momento non garantisce la copertura

necessaria. Il governo aveva parlato domenica scorsa di 2 miliardi. Ieri, invece, si parlava di 1,2 miliardi". I minori trasferimenti hanno costretto la Regione a ridurre le risorse. "Su Cotral - ha spiegato l'assessore Cetica - abbiamo trovato una sintesi accettabile, un taglio dell'11%, passando da 233 milioni a 208. Per Atac si passa da 305 milioni a 188. Sulle Ferrovie concesse, da 94 milioni a 84 milioni. Abbiamo comunque deciso di non far gravare i tagli sulle società che gestiscono i trasporti nei piccoli Comuni". "Speriamo di poter avere una risposta per la correzione di bilancio entro la fine dell'anno, altrimenti si potrà intervenire in assestamento. Per la prima volta - ha rassicurato Polverini - abbiamo risorse che provengono dal disavanzo sanitario che possono essere riutilizzate. Dal prossimo anno potremmo parlare di cifre anche più alte". Polverini ha infine annunciato la proposta sui vitalizi per i consiglieri regionali "che scatta al 60esimo anno di età" mentre oggi è previsto a 55 anni e con una decurtazione del solo 5% può essere richiesto a 50 anni. "Dalla prossima legislatura i vitalizi scompariranno del tutto - ha precisato Polverini - quindi questa norma vale per chi ha già maturato il diritto". La proposta prevede anche l'aumento della trattenuta mensile al 27% ad una al 32%, e quella per il Tfr dall'1% all'8%.

POLVERINI VISITA CENTRO RIFERIMENTO REGIONALE PER L' AIDIS

In occasione della 24esima Giornata Mondiale della Lotta all'Aids la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha visitato l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" presso cui ha sede il Centro di Riferimento Regionale per l'Aids. Presenti anche Il Direttore generale dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Spallanzani, Vitaliano De Salazar, e il Direttore Scientifico, Giuseppe Ippolito.

Roma - L'ospedale Lazzaro Spallanzani è uno dei maggiori centri per l'assistenza, la cura e la ricerca sulle infezioni da HIV e sull'AIDS ed è, inoltre, Centro di Riferimento Regionale per le malattie infettive rare, infezioni invasive da Pneumococco, infezioni associate alla pratica assistenziale, infezioni nei trapiantati, infezioni occupazionali negli operatori dell'assistenza. La Presidente Polverini, che ha visitato il poliambulatorio, i laboratori e le Unità operative complesse di neuro oncologia infettiva e immunodeficienza virale, ha sottolineato che "lo Spallanzani è una eccellenza dal punto di vista scientifico per tutte le malattie infettive. Per quanto riguarda l'Aids la ricerca ha portato a risultati importanti: siamo passati da

due morti al giorno a un morto a settimana. La Regione conferma il suo impegno per questa malattia a sostegno dello Spallanzani con i suoi scienziati e i suoi ricercatori". Polverini ha inoltre annunciato che La Regione Lazio metterà a punto campagne di prevenzione e sensibilizzazione e progetti specifici rivolti soprattutto verso i giovani. Nel Lazio 800 persone contraggono il virus ogni anno, e sono 600 i diagnosticati. Ogni 12 mesi, dunque, viene diagnosticato nel Lazio un caso di Hiv ogni 10 mila abitanti. Sul territorio regionale i sieropositivi sono 14-15 mila, di cui 3.000-3.500 sono i casi di Aids conclamato. I casi trattati dallo Spallanzani sono 6 mila, di cui il 30% con Aids conclamato e il 40% con gravi immunodeficienze.

SANTA LUCIA, REGIONE: FIRMATI DAL COMMISSARIO POLVERINI DECRETI PER ATTUAZIONE ACCORDO

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha firmato, come previsto negli accordi con la Fondazione Santa Lucia, i due decreti in qualità di Commissario ad acta per la Sanità, necessari per l'adozione di tutti i conseguenti atti amministrativi finalizzati alla puntuale concretizzazione di quanto concordato con l'intesa raggiunta ieri sera. Già da domani, dunque, saranno predisposti i provvedimenti richiesti per

l'erogazione di quanto stabilito nell'accordo che riconosce alla Fondazione Santa Lucia, al fine di garantire la continuità assistenziale per i pazienti, la prosecuzione dell'attività dell'istituto e i livelli occupazionali, l'importo complessivo di 50 milioni di cui: oltre 26 milioni corrisposti entro il 16 gennaio 2012 a copertura dei debiti pregressi relativi al biennio 2005-2006 e della valorizzazione delle attività per gli anni 2009 e 2010.

L'ammontare è calcolato al netto dei 4 milioni e 600 mila euro già anticipati all'anno 2009 lo scorso agosto; ulteriori 18,4 milioni di euro comprensivi dell'integrazione degli acconti già versati per l'anno 2011, acconto dicembre 2011, acconto gennaio 2012 calcolati in considerazione dell'imminente adozione del decreto di recepimento dell'accordo di remunerazione relativo all'anno 2011.



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani
Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

POLVERINI PRESENTA IL NUOVO LEONARDO EXPRESS

Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha presentato questa mattina il nuovo servizio Leonardo Express dalla stazione di Roma Termini all'aeroporto di Fiumicino insieme all'assessore regionale alla Mobilità e Trasporto Pubblico Locale, Francesco Lollobrigida, e all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, effettuando il primo viaggio verso l'aeroporto.

Roma - "Quando siamo arrivati il servizio non era all'altezza - ha dichiarato il presidente Polverini - e invece era importante renderlo migliore perché è un biglietto da visita per Roma. Treni nuovi, tra i migliori che in questo momento collegano gli aeroporti internazionali alle grandi città europee, un servizio degno di una capitale. Abbiamo preso di petto la situazione partendo dalla convenzione con Trenitalia, che era stata rinnovata prima del mio insediamento, e abbiamo rivisto il collegamento senza costi aggiuntivi. Questo è un treno moderno che ha una particolare attenzione ai disabili. L'arrivo a Roma, poi, è stato spostato dalle Ferrovie Laziali alla testa della stazione Termini nel binario 24, una posizione molto più comoda da raggiungere per romani e turisti rispetto al precedente binario 25. I turisti e i tanti pendolari risparmieranno almeno 15 minuti a piedi necessari per raggiungere la metro e il piazzale antistante la stazione per prendere un taxi o un mezzo pubblico. Il Leonardo Express rappresenta un primo passo avanti per quello che è il trasporto pubblico regionale che prevede, anche nei prossimi mesi, il riutilizzo di treni che fino ad oggi erano in servizio da Roma all'aeroporto per le tratte regionali, quindi un servizio anche per i pendolari. L'altra novità riguarda la tornellazione, che entrerà in funzione dall'11 dicembre, il problema dell'evasione tariffaria esiste e noi lo stiamo affrontando". L'assessore Lollobrigida ha spiegato che "il Leonardo Express è inserito in un più ampio contesto di servizi a forte valenza turistica. Trasporto locale e mobilità turistica costituiscono un binomio inscindibile a cui la Regione Lazio ha dato valore incentivando i

collegamenti da e per Roma, tra cui Civitavecchia e uno per Valmontone". L'ad di Ferrovie dello Stato, Moretti, ha concluso affermando che "abbiamo dato una risposta in tempi brevi utilizzando al meglio quello che avevamo, con il nuovo Leonardo Express siamo ai più alti livelli di standard e confort".

La tratta del Leonardo Express sarà percorsa da



quattro nuovi convogli, ciascuno formato da due Minuetti elettrici accoppiati, che possono raggiungere la velocità massima di 160 km all'ora, dedicati esclusivamente a questo servizio. Il Minuetto è progettato e costruito con l'obiettivo di garantire il massimo comfort dei passeggeri: ambienti spaziosi, sedili ergonomici, ampi spazi per l'alloggiamento dei bagagli, aria condizionata, prese di alimentazione per pc e telefoni cellulari e impianto di sonorizzazione.

A conclusione del viaggio sul Leonardo Express, il presidente Polverini, Polverini, l'assessore Lollobrigida e l'ad di Ferrovie della Stato, Moretti, hanno presentato, sempre alla stazione Termini, anche un treno per i pendolari completamente ristrutturato composto da quattro carrozze e un locomotore E464 Bombardier. Di questo modello sono 97 le carrozze ristrutturate, a cui se ne aggiungeranno 26 completamente nuove a partire dal prossimo anno.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisnluis@hotmail.com



POLVERINI PARTECIPA ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato questa mattina all'inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012 dell'Università La Sapienza di Roma. Dopo la prolusione del magnifico rettore, Luigi Frati, sono intervenuti un rappresentante degli studenti e uno del personale tecnico-amministrativo. Nel corso della cerimonia, artisti del Teatro antico della Sapienza hanno presentato una selezione di letture da Dante Alighieri per riproporre il problema del ruolo della ricerca e della conoscenza nell'ambito dello sviluppo civile del Paese, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Roma - "Il discorso del rettore Luigi Frati - ha affermato la presidente Polverini - mette in chiaro i problemi che stiamo vivendo e che dobbiamo risolvere con la consapevolezza che il mondo accademico, insieme alle istituzioni del territorio, può dare risposte importanti. Come Frati ha indicato nella sua relazione, abbiamo cercato nonostante la crisi, di privilegiare alcuni settori, tra cui sicuramente l'istruzione, anche intervenendo direttamente al di là dell'impegno istituzionale del Policlinico Umberto I. Insieme abbiamo grandi sfide: il futuro del nostro Paese si sta creando all'interno degli Atenei e La Sapienza, per Roma, è l'università che ha fatto la storia. Presso La Sapienza, con meccanismi sostenuti



anche da noi - ha aggiunto la presidente Polverini - si stanno mettendo in campo iniziative di collegamento diretto tra il mondo accademico e quello delle imprese. Bisogna dare opportunità a tutti i ragazzi di avere accesso allo studio, sostenendo i più meritevoli. Il merito comincia ad essere essenziale nel nostro paese. L'Università deve rimanere un

ascensore sociale e non deve dare un titolo di studio tanto per farlo ma per formare intelligenze e professionalità".

Nel corso della sua prolusione, il magnifico rettore Luigi Frati ha ringraziato la Regione Lazio per la collaborazione nell'attivazione della 'Scuola superiore di studi avanzati', una struttura che vuole intercettare studenti impegnati, cui La Sapienza garantisce gratuità di tasse ed ospitalità, utilizzando parte dell'ex Regina Elena per ospitare 200 studenti sul modello della Normale di Pisa. Il Magnifico Rettore ha ricordato anche la collaborazione con la Regione per la realizzazione del 'centro di eccellenza', che riunisce ricercatori di aree diverse: dalla biologia alla medicina, passando per la farmaceutica e le nanotecnologia chimica.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



S.LUCIA, REGIONE LAZIO: RAGGIUNTO L'ACCORDO, GARANTITI ASSISTENZA A PAZIENTI E OCCUPAZIONE

Polverini: "Da Regione impegno e senso di responsabilità per soluzione vertenza"

Roma - Siglato l'accordo tra la Regione Lazio e l'azienda Santa Lucia. L'intesa è stata raggiunta al termine dell'incontro che si è svolto presso l'assessorato regionale alla Salute, con i vertici della Fondazione Santa Lucia e i sindacati aziendali Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Cimop, Adonp, e che segue i numerosi incontri delle settimane scorse, anche presso il ministero della Salute. La Regione Lazio, al fine di garantire la continuità assistenziale per i pazienti, la prosecuzione dell'attività dell'istituto e i livelli occupazionali, si impegna a riconoscere alla Fondazione Santa Lucia l'importo complessivo di circa 50 milioni di euro. Oltre 26 milioni saranno corrisposti entro il 16 gennaio 2012 a copertura dei debiti pregressi relativi al biennio 2005-2006 e della valorizzazione delle attività per gli anni 2009 e 2010. L'ammontare è calcolato al netto dei 4 milioni e 600mila euro già anticipati all'anno 2009 lo scorso agosto. La Regione procederà, inoltre, a corrispondere ulteriori 18,4 milioni di euro comprensivi dell'integrazione degli acconti già versati per l'anno 2011, acconto dicembre 2011, acconto gennaio 2012 calcolati in considerazione dell'imminente adozione del decreto di recepimento dell'accordo di remunerazione relativo all'anno 2011.

“La Regione Lazio ha lavorato tutti questi mesi con grande impegno nella soluzione della vertenza con il Santa Lucia per garantire le prestazioni ai tanti pazienti oltre che la tutela dei posti di lavoro e le prestazioni ai



pazienti”. Ha commentato la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini. “Con questo spirito - aggiunge -, nell'ambito delle gravi e note difficoltà finanziarie che questa amministrazione sta affrontando, non abbiamo rinunciato a dare una risposta positiva, operando sempre con serietà e senso di responsabilità”.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

SICUREZZA: POLVERINI FIRMA AL VIMINALE PATTO PER IL LAZIO SICURO

Insieme al Ministro Cancellieri siglato l'accordo con i cinque prefetti del Lazio

Roma - Firmato il "Patto per il Lazio sicuro". La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha sottoscritto oggi al Viminale, insieme al ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, l'accordo con i prefetti delle 5 province del Lazio per progetti di sicurezza integrata finalizzati alla realizzazione di politiche e interventi sul piano della prevenzione sociale e comunitaria. "Oggi nasce un nuovo modo di rapportarsi con la sicurezza grazie ad una filiera istituzionale che è in grado di dare risposte importanti" ha detto Polverini. Il documento è stato siglato dal prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, dal prefetto di Frosinone, Paolino Maddaloni, dal prefetto di Latina, Antonio D'Acunto, dal prefetto di Rieti, Chiara Marolla e dal prefetto di Viterbo, Antonella Scolamiero. Presente l'assessore alla Sicurezza della Regione Lazio, Giuseppe Cangemi.

Per il Patto, che ha una durata

biennale ma che è rinnovabile anche nei prossimi anni, la Regione Lazio mette a disposizione un finanziamento di 1 milione di euro per il 2011. "Il patto - ha aggiunto Polverini - è il sigillo a un lavoro avviato con le prefetture sin dall'inizio, un



obiettivo ambizioso che avevamo progettato dal mio insediamento". L'accordo, prevede la successiva stipula di una convenzione tra Regione Lazio e Ministero dell'Interno per definire e ratificare i termini e le modalità di impiego delle risorse finanziarie della Regione Lazio e per regolare i rapporti reciproci. Nel dettaglio, il "Patto per il Lazio sicuro" prevede interventi per la riqualificazione

dello spazio urbano e per arginare il degrado ambientale, anche rafforzando dispositivi di sorveglianza e di sicurezza stradale. Previste azioni di contrasto ai fenomeni di micro criminalità e per il potenziamento dei servizi volti al contrasto al disturbo della quiete pubblica al fine di creare condizioni più sicure per la convivenza pacifica, nonché azioni a tutela del territorio per contrastare devianza ed emarginazione attraverso iniziative di educazione alla legalità. Polverini ha spiegato che da parte delle forze dell'ordine "abbiamo in particolare richieste di rinnovo di parco auto e di implementazione delle nuove tecnologie".

Regione e prefetti provvederanno con cadenza semestrale alla verifica delle iniziative e degli impegni assunti in attuazione del Patto. Sarà anche istituita una "mappa del rischio" elaborata dalla Prefettura di Roma, dove confluiranno i dati in possesso del CED (Centro elettronico di documentazione) del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e quelli relativi agli episodi di inciviltà e degrado urbano rilevati dalle Polizie locali, informazioni che supporteranno l'attività decisionale di Regione e prefetti. Il Prefetto di Roma svolgerà un ruolo di coordinamento generale nelle fasi di attuazione del Patto.

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantojo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

GIORNATA NAZIONALE PARKINSON, POLVERINI VISITA CENTRO DI RIFERIMENTO TOR VERGATA

La Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha fatto visita questa mattina al Centro di riferimento Parkinson del Policlinico Tor Vergata in occasione della Terza Giornata Nazionale della Malattia di Parkinson.

Roma - Polverini, accompagnata dal direttore generale del Policlinico Enrico Bollero, e dal Rettore di Tor vergata Renato Lauro, ha prima incontrato i pazienti ed i familiari, e ha successivamente visitato il reparto di neurologia, il laboratorio per lo studio del sistema neurovegetativo ed il blocco operatorio B, ovvero la sala operatoria di neoruchirurgia dove si effettuano esclusivamente interventi di pacemaker celebrale.

"Oggi era doveroso essere qui, visitare un centro di assoluta eccellenza, di riferimento per il nostro territorio. E' una malattia grave - ha dichiarato Polverini - seconda solo al morbo dell'Alzheimer. Sono molto contenta di essere qui oggi e ho due motivi: uno di carattere istituzionale e uno di carattere personale".

Polverini ha poi ribadito che "è stato avviato l'iter per il riconoscimento di Irccs presentata dal Policlinico Tor Vergata per le malattie degenerative, sarebbe il primo caso in questo campo, e consentirebbe alla struttura



di concorrere anche i fondi nazionali previsti per gli Irccs". La presidente ha infine ricordato che "proprio di recente abbiamo presentato la proposta di legge regionale per il riconoscimento delle malattie degenerative che portano a demenza, all'esame della commissione consiliare competente, con l'obiettivo di dotare il Lazio di una rete assistenziale capillare e rafforzata che possa dare maggiore sostegno ai malati e alle loro famiglie".

POLVERINI A INAUGURAZIONE NUOVA STAZIONE ROMA TIBURTINA

"Scalo all'altezza della Capitale, importante anche per la riqualificazione urbana"

Roma - "Questa è una giornata importante per Roma: si consegna non solo una stazione strategica della rete nazionale dell'alta velocità, ma anche un progetto di riqualificazione urbana in un territorio molto vasto, che da periferica diventa centrale per l'economia e la vita sociale della Capitale". Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che questa mattina ha partecipato all'inaugurazione della nuova stazione Roma Tiburtina. A tagliare il nastro il presidente della

Repubblica, Giorgio Napolitano, insieme all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti e al ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera. Presenti alla cerimonia anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, e il presidente della provincia di Roma, Nicola Zingaretti. "Il clima di questi giorni - ha aggiunto Polverini - ci deve far guardare con attenzione alla capacità dell'Italia di rigenerarsi e di rinnovarsi. Da oggi c'è una stazione all'altezza della sua



Capitale". Roma Tiburtina è stata intitolata "Stazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia", con dedica a Camillo Benso conte di Cavour al quale è stata dedicata una stele commemorativa posta proprio nell'atrio principale del nuovo scalo.

VIOLENZA SULLE DONNE, POLVERINI PRESENTA GRUPPO DI LAVORO

Una rete regionale per contrastare e prevenire il fenomeno della violenza di genere attraverso una azione di sistema sul territorio del Lazio e azioni mirate rivolte alle cinque province. E' lo scopo del primo Piano regionale triennale contro la violenza di genere e lo stalking, a cui sta lavorando un Gruppo di lavoro formato dalle associazioni di settore, e coordinato dalla Regione Lazio.

Roma - Il Gruppo di lavoro è stato presentato oggi, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, nella casa d'accoglienza So.Spe. dove Suor Paola ospita 10 donne vittime di violenza con i loro figli, dalla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme all'assessore alle Politiche sociali, Aldo Forte. Polverini ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni e associazioni. "Dobbiamo fare rete - ha detto rivolgendosi ai rappresentanti delle associazioni presenti - è in questa Giornata abbiamo ritenuto giusto condividere con voi questo progetto. La Regione è un ente di programmazione che deve lavorare non solo sull'emergenza, ma su progetti strutturali e a lungo termine. Noi possiamo mettere risorse e fondi, ma ci vogliamo avvalere dell'esperienza di persone come quella delle associazioni, che vive in prima persona le problematiche di cui ci dobbiamo occupare". "Il piano triennale che andremo a realizzare - ha aggiunto l'assessore Forte - è strategico e segna una inversione di tendenza rispetto al passato. Non saranno interventi calati dall'alto frutto di un percorso condiviso con le associazioni. Dopo una fase di mappatura delle strutture e dei servizi metteremo in rete competenze e interventi, buone pratiche ed esperienze,



per favorire l'emersione del sommerso". A beneficiare del piano saranno le donne vittime di violenza familiare ed extrafamiliare, di violenza sui luoghi di lavoro, di mutilazioni genitali, stalking, tratta, violenza basata sul diverso orientamento sessuale. Il Piano regionale sarà articolato in azioni mirate rivolte alle cinque Province del Lazio e definite ogni anno con un Piano operativo annuale, programmate e attuate dalle associazioni con il sostegno e il coordinamento della Regione e il diretto coinvolgimento di enti locali, scuole,

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156



asl, aziende ospedaliere, ordini professionali, forze dell'ordine e operatori. Tra gli interventi che saranno adottati, l'istituzione di un numero verde regionale e la promozione di iniziative finalizzate al potenziamento dei servizi anti violenza e di strutture specializzate. Inoltre saranno introdotti strumenti per il monitoraggio del fenomeno e sarà creato un coordinamento della rete regionale attraverso attività di networking. Ogni anno sarà pubblicato il rendiconto del monitoraggio sul sito dell'assessorato alle Politiche sociali e Famiglia.

REGIONE: IN ARRIVO 350 NUOVI DEFIBRILLATORI SU TERRITORIO

Roma - Saranno circa 350 i nuovi defibrillatori automatici esterni (Dae) acquistati dalla Regione Lazio e distribuiti su tutto il territorio regionale. Lo prevede il Programma regionale approvato dalla Giunta Polverini in applicazione del Decreto interministeriale dello scorso marzo, che sblocca 4 milioni di euro per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici ed automatici esterni sul territorio nazionale. “Con questo intervento – dichiara la presidente Renata Polverini - puntiamo a rafforzare e a rendere sempre più efficace la prevenzione delle morti cardiache improvvise. Una iniziativa importante che stiamo portando avanti e che può contribuire a salvare tante vite”. Sarà implementata la diffusione dei Dae nei luoghi più frequentati, come aeroporti, stazioni, centri commerciali, oltre che sui mezzi di soccorso e di pronto intervento, unitamente alla formazione alle manovre di rianimazione cardiopolmonare e all’uso dei defibrillatori di personale che si trova stabilmente all’interno dei luoghi e delle strutture selezionate. Il progetto prevede inoltre attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sul tema. “E’ fondamentale



– prosegue Polverini – promuovere un senso civico di partecipazione e coinvolgimento anche da parte dei cittadini in caso assistano ad un evento di arresto cardiaco; così come è importante realizzare una rete di defibrillatori, in aree e strutture particolarmente frequentate, in postazioni mobili, a disposizione di persone in grado di utilizzarle”. Tra i punti fissi individuati per posizionare i Dae, i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, le stazioni della Metropolitana di Roma, le sedi istituzionali della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Lazio, i

più grandi centri commerciali, l’ Auditorium Parco della Musica di Roma. A questi si aggiungono i punti mobili, come i mezzi di intervento delle istituzioni pubbliche (quali le forze dell’ordine, o quelli utilizzati per le emergenze sanitarie e di protezione civile) o di enti privati come le associazioni di volontariato. I mezzi di soccorso dell’ Ares 118 sono già dotati di defibrillatore, ma si procederà comunque ad una ricognizione del proprio database e, di concerto con l’ Assessorato regionale alla Salute, si definiranno i programmi di formazione ed aggiornamento del personale. Si tratta di circa mille operatori, considerato che devono essere 3 gli esecutori certificati per ogni defibrillatore assegnato. La Regione Lazio, infine, attiverà un tavolo tecnico con l’ Ares 118, l’ Agenzia Laziosanità e Lait che seguirà le varie fasi di attuazione del progetto, apportando, con il contributo di enti pubblici o privati coinvolti nell’ iniziativa, le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

L'APPELLO DI NAPOLITANO: SPIRITO DI SACRIFICIO PER SALVAGUARDARE IL FUTURO DEI GIOVANI E DELL'ITALIA

Mantova - "Abbiamo un compito duro", ma il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è certo che riusciremo tutti insieme a fare ciascuno la propria parte con senso di giustizia, ma anche con alto senso di responsabilità e spirito di sacrificio". Lo ha detto intervenendo ieri a Mantova al Teatro Scientifico del Bibiena, convinto che "abbiamo da fare oggi quello che ci chiede l'esigenza di salvaguardare il futuro dei giovani e il futuro dell'Italia, siamo chiamati a fare quello che oggi ci chiede la nostra appartenenza alla grande comune Patria europea. Questo lo facciamo e lo dobbiamo fare anche in modo da acquistare rinnovata autorevolezza e capacità di contribuire alla costruzione su basi più solide dell'Europa unita".

Napolitano ha rammentato di aver dovuto, "in un momento di particolarissima, straordinaria difficoltà, in un momento di difficile transizione" e "negli stretti limiti" imposti dalla Costituzione, fare una "scelta che aprisse uno spiraglio migliore per il nostro Paese". Così ha affidato a Mario Monti l'incarico di formare un nuovo governo. "Spetta poi a voi seguire tutto quello che il governo deciderà e quello che le Camere vorranno in proposito a loro volta deliberare", ha aggiunto.

"Quando certe riforme, decisioni e misure arrivano in ritardo, allora è maggiore l'impatto, anche l'impatto di insoddisfazione o di preoccupazione o di dissenso", ha osservato il capo dello Stato. "Dobbiamo dirci con tutta franchezza che stanno arrivando giusto in



tempo per evitare veramente sviluppi in senso catastrofico della nostra situazione". Da qui l'appello all'unità di sacrifici e di intenti per il futuro del Paese e delle nuove generazioni.

Il presidente Napolitano, nel corso del suo intervento, ha poi ricordato la figura di Quintino Sella che, da ministro delle finanze, si propose l'obiettivo del pareggio del bilancio raggiunto nel 1875. "Credo", ha detto il presidente, "che queste espressioni ci stiano diventando familiari in questi giorni perché può accadere nella vita di un grande Stato che si ripropongano le stesse esigenze in contesti radicalmente diversi e che tuttavia sollecitano lo stesso sforzo di comprensione e di coesione. Noi a questo siamo chiamati oggi", ha concluso, "e se allora si riuscì a portare a compimento quell'impresa, sono convinto che riusciremo a portare a compimento anche l'impresa che abbiamo davanti, anche l'impresa a cui ha dedicato le sue energie il nuovo governo".

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

POLVERINI: FARMACEUTICO TRA SETTORI TRAINO REGIONE

*La presidente della
Regione Lazio al meeting
'Bioeconomy Rome'*

Roma - "Nel Lazio il settore farmaceutico e delle bio-scienze è uno dei comparti produttivi di traino dell'economia regionale, con un'esportazione di prodotti farmaceutici pari al 30%, quota elevatissima se si pensa che l'Italia è titolare di meno del 6% di vendite oltrefrontiera". Lo ha detto la presidente del Regione Lazio, Renata Polverini, intervenuta al Maxxi di Roma in occasione della presentazione del rapporto 'Il valore economico delle scienze della vita', a cura del Consorzio Cnr-Iss nell'ambito del meeting 'Bioeconomy Rome'.

"Dei tre distretti tecnologici regionali - ha spiegato Polverini - uno riguarda proprio la farmaceutica. Grazie al piano triennale previsto dalla Regione - ha sottolineato Polverini -, le università e le imprese decideranno i settori in cui investire. Per i distretti tecnologici e le bioscienze si prevedono quattro interventi con un piano di 47 milioni di euro di risorse pubbliche (31 già impegnati) e altri 30 milioni dovrebbero arrivare dal ministero della Ricerca. La nostra volontà - ha aggiunto - è trasformare il Lazio in una regione moderna, che dia opportunità concrete alle imprese e ai giovani ricercatori".

Associazione giovani lucani nel mondo

Il Consorzio Regionale di tutela e valorizzazione del miele lucano e l'Associazione giovani lucani nel mondo, nell'ambito del «Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, adottato ai sensi dell'art. 2 del D.M. in data 29 ottobre 2008" promosso dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU', attraverso il Fondo delle Politiche giovanili, sono lieti di presentare alla Comunità Italo Argentina della Circonscrizione Consolare di Mar del Plata il progetto «Apicoltura italo-argentina: un percorso di eccellenza per la qualificazione curricolare, l'innovazione e l'ammodernamento nel settore».

L'iniziativa prevede un ciclo seminariale di n. 10 giornate che si svolgerà tra Regione Basilicata e Circonscrizione Consolare di Mar del Plata. Le sessioni di lavoro, suddivise per aree tematiche, prevedono, dunque, un soggiorno di una settimana in Italia (Regione Basilicata) e l'accoglienza di n. 10 giovani apicoltori lucani a Mar del Plata per lo scambio di esperienze e buone pratiche nel settore. Il percorso formativo e professionalizzante e le attività di scambio coinvolgeranno una «rete transnazionale» composta da Università, apicoltori senior ed

Istituti di ricerca e alta formazione, esperti e ricercatori italiani e argentini.

Si invitano pertanto i tutti i giovani italo argentini di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno intrapreso o intendono intraprendere attività autonome nel settore dell'apicoltura e residenti nella Circonscrizione Consolare di Mar del Plata a presentare la loro manifestazione d'interesse a partecipare al progetto, dunque a partecipare alle attività formative, a recarsi in Italia (Regione Basilicata) per lo scambio e ad accogliere n. 10 giovani apicoltori lucani in Argentina, così da creare un solido ponte tra Italia e Argentina, rendendo l'apicoltura strumento di emancipazione e di avvicinamento culturale, di crescita umana e professionale dei giovani italiani e italo-argentini.

L'ambizione ultima, infatti, è creare una joint italo-argentina che destagionalizzi la produzione di miele tra Italia e Argentina, inserendo i giovani apicoltori nei circuiti imprenditoriali internazionali.

I giovani apicoltori interessati a partecipare alle attività di scambio e al soggiorno in Italia dovranno compilare una manifestazione d'interesse, redatta secondo un apposito modello che troveranno sul sito www.giovanilucaninelmondo.com.ar, e inviarla entro il 31 dicembre 2010 a Associazione giovani lucani nel mondo - Calle 21 N° 772 - Departamento N° 6 - (7600) Balcarce.

ITALIA AL 30° POSTO DELLA CLASSIFICA DI GERMANWATCH E LEGAMBIENTE SUI PAESI MAGGIORMENTE RESPONSABILI DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Roma - Italia al trentesimo posto della classifica del rapporto annuale sulle performance climatiche dei maggiori emettitori di gas serra realizzato da Germanwatch in collaborazione con Climate Action Network Europe e Legambiente per l'Italia, presentato oggi a Durban in occasione della conferenza Onu sul clima.

Svezia, Regno Unito e Germania sono in testa alla graduatoria dei 58 paesi interessati dallo studio, dove i primi tre posti non sono però stati assegnati, perché nessun paese ha ancora messo in atto politiche climatiche sufficientemente ambiziose da ridurre le emissioni di anidride carbonica

per contenere il surriscaldamento globale almeno al di sotto di 2°C.

“La posizione di Svezia, Regno Unito e Germania conferma la leadership europea nella lotta ai cambiamenti climatici e il ruolo importante che questi paesi dovranno giocare a Durban in questi giorni - dichiara Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente -. Ci auguriamo che l'Italia s'impegni al loro fianco; nonostante i passi avanti compiuti dal nostro paese nell'ultimo anno, rimane ancora molta strada da fare”.

Nella graduatoria dello scorso anno, l'Italia si piazzava, infatti, alla 41esima posizione.

La classifica viene determinata attribuendo un punteggio calcolato in base a tre parametri principali: il trend di riduzione delle emissioni, che pesa per il 50%; il livello assoluto di emissioni, che pesa per il 30%; le

politiche climatiche per il 20%.

Nel dettaglio, la risalita dell'Italia è dovuta essenzialmente alle politiche climatiche nazionali - dove passa dalla 58esima alla 49esima posizione - in particolare sul fronte dello sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica. Per quanto riguarda il livello assoluto di emissioni il nostro paese passa invece dalla 29esima alla 27esima posizione. Per il trend di riduzione delle emissioni dal 21esimo al 18esimo posto.



LEGAMBIENTE

Rispetto ai 27 paesi membri dell'Unione europea,

l'Italia è in retroguardia, in 16esima posizione, a testimonianza del ritardo accumulato negli anni passati rispetto all'azione climatica, per la miopia delle politiche governative. Un risultato confermato anche dalla 15esima posizione sui 30 paesi OCSE considerati dal rapporto.

“Rimane il sospetto che il miglioramento dell'Italia sia dovuto principalmente alla crisi economica. Siamo, comunque, ancora indietro rispetto ai maggiori paesi europei - conclude Cogliati Dezza -, un divario da colmare al più presto, soprattutto ora, di fronte alla drammatica crisi in corso. Potenziare la green economy significa anche investire nelle tecnologie pulite e a basso contenuto di carbonio, rilanciando così lo sviluppo economico e la performance climatica del paese. Un primo segnale forte deve essere dato a Durban sostenendo l'Europa per rinnovare il protocollo di Kyoto e giungere a un nuovo accordo globale entro il 2015”.

“PRESERVATA PER PARTICOLARE GRAZIA E PRIVILEGIO DI DIO ONNIPOTENTE” : BENEDETTO XVI ALL’ANGELUS PARLA DI MARIA IMMACOLATA BENEDETTA TRA LE DONNE

Citta del Vaticano - Come vuole la tradizione l’Angelus dell’8 dicembre è stato incentrato sulla figura di Maria Immacolata. “Quest’oggi” ha ricordato Papa Benedetto XVI rivolto ai fedeli convenuti in piazza S. Pietro “la Chiesa celebra solennemente il concepimento immacolato di Maria.

Come dichiarò il beato Pio IX nella Lettera apostolica *Ineffabilis Deus* del 1854, Ella ‘fu preservata, per particolare grazia e privilegio di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, immune da ogni macchia di peccato originale’. Tale verità di fede è contenuta nelle parole del saluto che le rivolse l’Arcangelo Gabriele: ‘Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te’.

“L’espressione ‘piena di grazia’” ha sottolineato il Papa “indica l’opera meravigliosa dell’amore di Dio, che ha voluto ridarci la vita e la libertà, perdute col peccato, mediante il suo Figlio Unigenito incarnato, morto e risorto. Per questo, fin dal II secolo in Oriente e in Occidente, la Chiesa invoca e celebra la Vergine che, col suo “sì”, ha avvicinato il Cielo alla terra, diventando ‘generatrice di Dio e nutrice della nostra vita’, come si esprime san Romano il Melode in un antico cantico. Nel VII secolo san Sofronio di Gerusalemme elogia la grandezza di Maria perché in Lei

lo Spirito Santo ha preso dimora: ‘Tu superi tutti i doni che la magnificenza di Dio abbia mai riversato su qualunque persona umana. Più di tutti sei ricca del possesso di Dio dimorante in te’. E san Beda il Venerabile spiega: ‘Maria è benedetta fra le donne, perché con il decoro della verginità ha goduto della grazia di essere genitrice di un figlio che è Dio’.

“Anche a noi” ha proseguito Benedetto XVI “è donata la ‘pienezza della grazia’ che dobbiamo far risplendere nella nostra vita, perché ‘il Padre del Signore nostro Gesù Cristo – scrive San Paolo – ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale ... e ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati ... predestinandoci a essere per lui figli adottivi’. Questa figliolanza la riceviamo per mezzo della Chiesa, nel giorno del Battesimo. A tale proposito santa Hildegarda di Bingen scrive: ‘La Chiesa è, dunque, la vergine madre di tutti i cristiani. Nella forza segreta dello Spirito Santo li concepisce e li dà alla luce, offrendoli a Dio in modo che siano anche chiamati figli di Dio’. E finalmente, tra i tantissimi cantori della bellezza spirituale della Madre di Dio, spicca san Bernardo di Chiaravalle il quale afferma che l’invocazione ‘Ave Maria piena di grazia’ è ‘gradita a Dio, agli angeli e agli uomini. Agli uomini grazie alla

maternità, agli Angeli grazie alla verginità, a Dio grazie all’umiltà’.”

Il Papa “in attesa di compiere



questo pomeriggio, com’è consuetudine, l’omaggio a Maria Immacolata in Piazza di Spagna” ha invitato i fedeli ad unirsi alla “nostra fervida preghiera a Colei che intercede presso Dio, perché ci aiuti a celebrare con fede il Natale del Signore ormai vicino.”.

Come di consueto, dopo l’Angelus Benedetto XVI ha rivolto alcuni saluti speciali: “Un saluto speciale alla Pontificia Accademia dell’Immacolata, con un ricordo devoto e affettuoso per il compianto Cardinale Andrzej Maria Deskur, che l’ha presieduta per tanti anni. La Vergine vi assista sempre, cari amici, in ogni vostra attività. Sono inoltre spiritualmente vicino ai soci dell’Azione Cattolica Italiana, che nella festa dell’Immacolata rinnovano l’adesione all’Associazione. L’Azione Cattolica è una scuola di santità e di evangelizzazione: auguro ogni bene per il suo impegno formativo e apostolico.”.

SOLIDARIETÀ A MIGRANTI E APOLIDI: L'APPELLO DI BENEDETTO XVI NELL'ANGELUS DELLA DOMENICA

Roma - "Affido al Signore quanti, spesso forzatamente, debbono lasciare il proprio Paese, o sono privi di nazionalità. Mentre incoraggio la solidarietà nei loro confronti, prego per tutti coloro che si prodigano per proteggere e assistere questi fratelli in situazioni di emergenza, esponendosi anche a gravi fatiche e pericoli".

Così Benedetto XVI che, nell'Angelus recitato ieri insieme ai fedeli giunti a San Pietro, ha ricordato il 60° anniversario dell'istituzione dell'Organizzazione Mondiale per le Migrazioni, il 60° della Convenzione sullo status dei rifugiati ed il 50° della Convenzione sulla riduzione dei casi di apolidia che verrà celebrato a Ginevra e in altre città.

Prima della preghiera mariana, ricordato che ieri era la seconda domenica di Avvento, il Papa ha ricordato che "questo periodo dell'anno liturgico mette in risalto le due figure che hanno avuto un ruolo preminente nella preparazione della venuta storica del Signore Gesù: la Vergine Maria e san Giovanni Battista. Proprio su quest'ultimo si concentra il testo odierno del Vangelo di Marco. Descrive infatti la personalità e la missione del Precursore di Cristo. Incominciando dall'aspetto esterno, Giovanni viene presentato come una figura molto ascetica: vestito di pelle di cammello, si nutre di cavallette e miele selvatico, che trova nel deserto della Giudea. Gesù stesso, una volta, lo contrappose a coloro che "stanno nei palazzi dei re" e che "vestono con abiti di lusso". Lo stile di Giovanni Battista dovrebbe richiamare tutti i cristiani a scegliere la sobrietà come stile di vita, specialmente in preparazione alla festa del Natale, in cui il Signore – come direbbe san Paolo – "da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà". Per quanto riguarda la missione di Giovanni, - ha aggiunto il Santo Padre – essa fu un appello straordinario alla conversione: il suo battesimo "è legato a un ardente invito a un nuovo modo di pensare e di agire, è legato soprattutto all'annuncio del giudizio di Dio" e della imminente comparsa del Messia, definito come "colui che è più forte di me" e che "battezerà in Spirito Santo". L'appello di Giovanni va dunque oltre e più in profondità rispetto alla sobrietà

dello stile di vita: chiama ad un cambiamento interiore, a partire dal riconoscimento e dalla confessione del proprio peccato. Mentre ci prepariamo al Natale, è importante che rientriamo in noi stessi e facciamo una verifica sincera sulla nostra vita. Lasciamoci illuminare da un raggio della luce che proviene da Betlemme, la luce di Colui che è "il più Grande" e si è fatto piccolo, "il più Forte" e si è fatto debole".

"Tutti e quattro gli Evangelisti – ha ricordato ancora il Papa – descrivono la predicazione di Giovanni Battista facendo riferimento ad un passo del profeta Isaia: "Una voce grida: "Nel deserto preparate la via al Signore,



spianate nella steppa la strada per il nostro Dio". Marco inserisce anche una citazione di un altro profeta, Malachia, che dice: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via". Questi richiami alle Scritture dell'Antico Testamento "parlano dell'intervento salvifico di Dio, che esce dalla sua imperscrutabilità per giudicare e salvare; a Lui bisogna aprire la porta, preparare la strada". Alla materna intercessione di Maria, Vergine dell'attesa, - ha concluso Papa Benedetto – affidiamo il nostro cammino incontro al Signore che viene, mentre seguiamo il nostro itinerario di Avvento per preparare nel nostro cuore e nella nostra vita la venuta dell'Emmanuele, il Dio-con-noi".